

Online  
www.ilpiccolo.net

Alessandria - Dintorni

# 'Giovi' di Pozzolo, slitta l'apertura

● Chi è pronto, chi no. Drastica decisione: si ripartirà solo nel 2012

**Pozzolo Formigaro**

... Gran parte dei negozi della galleria del centro commerciale "I Giovi" erano pronti ad aprire per lo shopping natalizio, ma ieri è scattato il contordine: tutto rinviato perché il supermercato, che avrebbe dovuto essere il colosso trainante, ha chiesto una proroga fino al 31 gennaio per questioni tecniche. Così sarà anche per i negozi della galleria, scelta adottata per

non rischiare di avviare dei negozi, con i relativi costi di affitto e gestione, senza il traino del supermercato, struttura commerciale potenzialmente in grado di richiamare un maggior afflusso di visitatori.

A causare l'ennesimo dei rinvii che si ripetono da quasi un anno, per di più quando i manifesti affissi nel novese annunciavano l'apertura del centro commerciale "I Giovi", è stata la richiesta di proroga avanzata dai fratelli Maritan di Novara, proprietari dell'immobile, intenzionati a gestire in franchising a

Pozzolo Formigaro un supermercato alimentare con i prodotti del marchio francese Carrefour.

Quindi, salvo clamorosi colpi di scena ai quali questa vicenda ci sta abituando, il supermercato non aprirà entro la fine del 2011 e nemmeno entro il primo mese del prossimo anno, e non inizierà l'attività neppure il maxi negozio ad esso collegato che dovrebbe essere gestito da imprenditori cinesi. Supermercato alimentare e negozio cinese sembrano commercialmente legati l'uno all'altro e dovranno avere

la stessa data di inizio attività.

Sino a ieri mattina era in dubbio la scelta inerente i negozi della galleria, poi è arrivata la predilezione definitiva, apertura rinviata per tutti. E pare proprio una scelta giudiziosa, visto i ritardi nell'avvio dell'attività del supermercato.

Sull'argomento il sindaco di Pozzolo, Roberto Silvano, ha confermato che c'è stato una richiesta di proroga, ma sui tempi è stato alquanto enigmatico e si è limitato a definirli «non lunghi» per poi aggiungere: «Purtroppo non

ho notizie precise in merito, ma il fatto che all'interno lavorino, abbiano portato mobili, mi rende cautamente ottimista».

Lavorano nei negozi della galleria o nel supermercato? «In entrambi i luoghi. Nel supermercato hanno tinteggiato, fatto qualche riparazione, ma in galleria sono un po' più avanti, questo è evidente».

Il prossimo appuntamento per vedere se e quando riaprirà il centro commerciale "I Giovi" sembra fissato al 31 gennaio.

Luciano Asborno



Luciano Asborno I manifesti che annunciano l'apertura dei 'Giovi'. Ma è tutto inutile (FOTO DINO FERRETTI)

# I paesi che fanno 'Colletta'

● Solero, felice debutto. Molte le piccole realtà che sostengono il Banco alimentare. I numeri

**Alessandria**

... Anche i paesi hanno dato un grosso contributo alla Colletta alimentare, la grande iniziativa che sabato, per il 15esimo anno consecutivo, è stata organizzata dal Banco alimentare al fine di reperire cibo da distribuire alle associazioni e alle mense che sostengono gli indigenti.

Con i pacchi giunti dalle località minori e dopo una revisione delle 'pesature', si è arrivati al dato definitivo: sono 116 tonnellate raccolte, ovvero due in più rispetto al 2010 quando, però, non era inclusa la zona dell'Acquese che solo da quest'anno fa riferimento al Banco alimentare della provincia di Alessandria.

«Non possiamo non essere soddisfatti - spiega Carla Scarsi, direttore del Banco - non solo perché gli alessandrini sono stati generosi, ma anche per l'impegno dei numerosi volontari. Cito gli Alpini, che sono fondamentali, ma anche i giovani che si sono avvicinati a noi, oppure gli autotrasportatori: senza i loro mezzi sarebbe stato impossibile stoccare tutto il materiale che è stato donato».

Parte degli alimenti è finita alla sede centrale di Novi Ligure, altra ad Alessandria, dove il Comune ha messo a disposizione (almeno fino ad aprile) uno spazio in Cittadella. Sono questi i punti di rifer-

nimento delle associazioni, a cominciare dalla Caritas per arrivare al Volontariato vincenziano.

**Solero, un'esperienza positiva**

Che ci sia sempre maggior necessità di recuperare cibo da devolvere agli indigenti è noto. Per questo motivo, dunque, stavolta hanno aderito alla Colletta anche i negozi di piccoli paesi. Il 2011, ad esempio, ha segnato il debutto di Solero, grazie all'impegno del capo équipe Aldo Robotti e del parroco, don Mario Bianchi: «Ringraziamo i volontari, ma anche gli esercenti, gli Alpini e alunni e insegnanti della scuola media del paese: il loro contributo è stato fondamentale». E ha permesso di recuperare 362 chilogrammi di materiale, a cui va aggiunta l'acqua minerale e la carne, che è stata consegnata alla Caritas di Alessandria.

**I chili raccolti, paese per paese**

Questo l'esito della raccolta nelle località minori: Arquata Scrivia 2648 kg; Basaluzzo 1170; Belforte Monferrato 1490; Borstagno 459; Borghetto Bormida 190; Borgo San Martino 163; Capriata d'Orba 326; Cassine 464; Cassano Spinola 300; Castellazzo 1277; Castelnuovo Scrivia 1758; Frassineto Po 249; Gavi 1137; Mirabello 339; Occimiano 197; Oviglio 425; Pontecurone 817; Pozzolo 326, Rivalta

**Aggiornato**  
il dato definitivo:  
116 tonnellate,  
più del 2010, ma  
si è aggiunta  
la zona acquese



Bormida 297; Sale 699; Serravalle Scrivia 5121; Solero 362; Ticineto 238; Vignale Monferrato 1395; Villanova Monferrato 2448; Villaveria 150. Fra le città principali, Alessandria si è avvicinata alle 25 tonnellate, con una lieve flessione rispetto allo scorso anno. Il risultato migliore, in termini di raffronto con il 2010, lo ha dato Tortona. Al di là di quanto raccolto, va segnalato l'impegno di oltre 600 volontari e la disponibilità di 140 punti vendita che hanno aderito all'iniziativa, sostenuta anche dal Csva, il Centro servizi per il volontariato.

Massimo Brusasco



**Anche a Solero, foto sopra, ha avuto luogo la Colletta alimentare. Sabato sono stati oltre 600 i volontari in tutta la provincia**

# Verso 'rifiuti zero' Mirabello ci prova

● Domani un incontro. La felice esperienza del 'comune virtuoso'

**Mirabello**

... Una delegazione dell'Amministrazione comunale di Mirabello domenica 4 dicembre sarà al Convegno Rifiuti zero, un obiettivo possibile, a Peccioli (Pisa). Interverranno Paul Connett, professore emerito di Chimica ambientale Saint Lawrence University di New York, massimo esperto internazionale della strategia rifiuti zero; Rosano Ercolini della 'Rete nazionale Rifiuti Zero', Enzo Favoino, agronomo, esperto della gestione dei rifiuti.

Il sindaco di Mirabello, Luca Gioanola, è stato invitato dal comitato organizzatore a tenere un intervento sull'esperienza di Comune della rete dei "Comuni virtuosi" impegnato nel percorso "Verso rifiuti zero".

E intanto domani giovedì 1 dicembre, presso la Sala Giunta del Comune si riunisce l'osservatorio 'Verso Rifiuti Zero', saranno presenti Roberto Cavallo, dell'Aica; Marco Grassano,

della Provincia di Alessandria; Fiorenzo Borlasta, del consorzio Cosmo spa; Marina Maffei del Consorzio casalese rifiuti; Vittorio Giordano di Legambiente Casale Monferrato; Fabrizio Meni del liceo classico Balbo; Giancarlo Durando dell'Istituto agrario Luparia, oltre al sindaco Gioanola e ad altri amministratori mirabellensi.

Con questo incontro si valuterà l'effettiva fattibilità del compostaggio comunale, la ristrutturazione del sistema di raccolta dell'organico domestico, l'attivazione dei conteggi degli svuotamenti dell'indifferenziato domestico e lo studio di fattibilità per il passaggio alla porta a porta domestica anche per carta e plastica.

Una prima indagine qualificativa di indagine merceologica su campioni di rifiuti indifferenziati domestici condotta dall'osservatorio e in particolare da Roberto Cavallo individua i maggiori margini di miglioramento nell'indifferenziato domestico, è una sfida da questo miglioramento. Mirabello vuole raggiungerlo.

M.N.



Il torrente Orba raffigurato da Cesare Viazzi

# L'Orba di Viazzi 'domina' Predosa

● Gigantografia donata al paese dai nipoti del celebre pittore

**Predosa**

... L'Orba di Cesare Viazzi arriva in piazza Matteotti. L'immagine più soave del torrente a giorni dominerà il centro del paese per cancellare il recente incubo della piena, salita a pochi metri dal centro abitato. Il dono più apprezzato non poteva avere tempismo migliore. La gigantografia è stata realizzata e donata al Comune a scopo sociale dai fratelli Cesare e Gianni Viazzi di Genova, che sono i nipoti del pittore morto a Predosa nel 1943. «È un bel gesto d'affetto nei confronti della comunità - dice il sindaco Giancarlo Sardi - valorizza il legame di Predosa con il pittore e merita la massima visibilità». L'Orba, il celebre dipinto del pittore paesaggista nei prossimi giorni comparirà sulla parete dell'ex

municipio ed attuale sede della biblioteca comunale Achille Pesce. Cioè in piazza, all'inizio di via Gramsci, vicino all'antico oratorio di San Sebastiano. Il progetto murale rafforza la collaborazione culturale del Comune con la famiglia Viazzi, che nel 2011 hanno ripercorso insieme il cammino artistico. La rivisitazione dei paesaggi ha aperto il confronto sui mutamenti del fiume Orba e la rivalutazione del bozzetto del dipinto "L'Italia in trono" in sala consiglio è stato il punto di partenza per rivalutare la storia locale nel 150° dell'unità d'Italia.

Le celebrazioni sono iniziate a marzo con la donazione da parte dei fratelli Cesare e Gianni Viazzi dell'inedito dipinto "La Monarchia giura fedeltà allo Statuto" al Comune di Alessandria e delle cartoline al comune di Predosa, che sono state distribuite al convegno dedicato ai Garibaldini.

D.Te.

# In sicurezza la cascina presa alla Mafia

● In frazione Donna a Bosco Marengo, un allevamento di quaglie

**Bosco Marengo**

... Al via la messa in sicurezza della casa confiscata alla Mafia nel 2005. Si trova in frazione Donna 41 e sarà trasformata in un allevamento di quaglie. La svolta di destinazione è avvenuta nel 2010 con il tavolo tecnico di maggio, che ha disposto il sopralluogo di giugno e la conferenza dei servizi, l'assemblea il 23 luglio

ha varato all'unanimità l'allevamento solido e la convenzione tra Comune e Cooperativa Senape.

La riqualificazione è subordinata alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza, che sono stati appaltati alla ditta Palumbo Srl, in 25 giorni dovrebbe realizzare il primo lotto di 11 mila euro finanziato dall'Agenda del Demanio. Il secondo lotto di oltre 63 mila euro sarà finanziato dalla Cooperativa Senape, aderente all'associazione Libera. Il comune perfezionerà

l'acquisizione dell'immobile al termine del primo lotto e lo affiderà in concessione gratuita per 99 anni alla Cooperativa Senape. La cooperativa di tipo B utilizzerà la casa a scopo sociale ed in particolare per questa nuova attività in via di espansione. Sarà la sede logistica di supporto alla produzione di uova di quaglia. Come è già stato illustrato in una precedente assemblea pubblica a Bosco avranno sede ufficio alloggio degli addetti e incubatoio.

Qui andranno in produ-

zione le uova, mentre la schiusa e l'allevamento degli animali è previsto a San Michele.

La prima proposta di destinazione risale al 2006. Il 24 gennaio 2008 la Prefettura siglava un protocollo d'intesa con gli enti istituzionali per l'uso del bene. Nel giugno seguente il Comune segnalava la pericolosità dell'immobile all'Agenda, che fissava il primo sopralluogo ad ottobre. A dicembre del 2008 il tavolo tecnico della prefettura, il 2009 iniziava con l'ordinan-

za di messa in sicurezza da parte del comune e terminava con il progetto di massima. «La struttura, che su proposta di Libera, sarà intitolata a Stefano e Antonino Saetta, è la risposta coesa del territorio verso i tentativi striscianti della criminalità organizzata al nord ovest, è il primo passo per non abbassare la guardia Prefettura e forze dell'ordine, enti locali, associazioni e cittadini insieme», dice il sindaco di Bosco, Angela Lamborizio.

D.Te.

# Comune sponsor di concerto metal

● Frugarolo, proposta per i giovani per un sabato a rock e punk

**Frugarolo**

... Il Comune sponsorizza il primo concerto punk rock, che si svolgerà sabato 3 dicembre dalle 22 presso il salone "Fratelli Castelli" della Soms in collaborazione con la società di Mutuo soccorso Unione Frugarolese, At Pro Loco, Polisportiva Frugarolese. Sul palco i "The Pub 73", il gruppo alessandrino formato da tre giovanissimi che si sono fatti notare per l'originalità, la spontaneità e l'energia. «Una serata in questo periodo dell'anno - dice l'assessore Legnaro - in cui le possibilità di ascoltare musica live sono ridotte, è una buona occasione

per creare aggregazione in una comunità locale e per valorizzare gli artisti emergenti». Ingresso libero ai giovani e a quanti sono interessati ad assistere al concerto punk rock. Per il sindaco Pietro Gazzaniga è un riconoscimento verso i giovani: «Vanno coinvolti in iniziative di carattere ricreativo e socializzante. Attraverso la musica molte volte avviene il dialogo e nascono progetti da far crescere insieme». La prima serata metallica nella sala degli affreschi sembra un nuovo inizio: «Largo ai giovani e al pubblico per condividere momenti di grande adrenalina e favorire nuove idee e proposte musicali, che possano creare opportunità, collaborazione e scambi culturali», concludono gli organizzatori.

D.Te.



# Si è riunito domenica scorsa a Quargnento Il gruppo dei 'francescani'

... Nella foto (di Giuseppe Amato) il gruppo aderente all'ordine francescano secolare-fraternità

di Quargnento. L'incontro dei fedeli ha avuto luogo domenica scorsa, presso l'oratorio Don Bosco di

Quargnento, preceduto dalla messa che è stata celebrata dal parroco don Mario Bianchi

**Flash dai paesi**

**RIVALTA BORMIDA**

**Lavori stradali nuovi limiti**

... L'Ufficio tecnico della Provincia comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la provinciale 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km 19+340 al km 19+800, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, per interventi di regimazione idraulica, dal oggi al 16 dicembre. L'impresa Eledil srl di Acqui Terme, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

**CASTELLETO MONF.**

**Caso cimitero, l'Avis ringrazia**

... L'Avis di Castelletto Monferrato, attraverso il suo presidente Pier giorgio Conte, vuole ringraziare «tutti i volontari che, sottraendo tempo ai propri cari, anche nelle ore notturne, nei giorni scorsi hanno garantito il servizio di Protezione civile presso il cimitero del paese, durante le opere di messa in sicurezza dei loculi crollati. Un ringraziamento particolare è rivolto a Umberto, Carlo, Ivan, Franco, Aldo, Mario, Ilario e Giuseppe, sempre presenti nel momento del bisogno, a salvaguardia dell'incolumità altrui». Il caso del crollo al cimitero ha destato molto clamore in particolare per la necessità di spostare 50 bare.